

XI LEGISLATURA

**REGIONE LAZIO**

**CONSIGLIO REGIONALE**

**Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 73 del 25 novembre 2020 ha approvato la mozione n. 365 concernente:**

**INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE SPORTIVO**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

### PREMESSO CHE

- a causa della pandemia da COVID-19, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato specifici decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri fortemente limitanti le libertà individuali e professionali come ad esempio, in ambito sportivo, la chiusura delle palestre e delle piscine, la sospensione degli eventi e delle competizioni sportive individuali e di squadra, nonché la sospensione dell'attività sportiva dilettantistica di base e gli sport di contatto, la chiusura degli impianti sciistici;
- il provvedimento di lockdown della primavera scorsa ha inciso profondamente e negativamente sul settore sportivo, che rappresenta l'1,7 per cento del PIL (circa 30 miliardi di euro) e che ha un indotto diretto significativo;
- secondo l'ISTAT un italiano su tre pratica sport e solo dopo due settimane dall'inizio dell'emergenza sanitaria l'industria dello sport ha subito un calo del 24% a livello nazionale, con una perdita in termini di valore economico di circa 7 miliardi di euro e con un impatto, in termini occupazionali, davvero preoccupante visto che circa un milione di persone, spesso precarie, sarebbero rimaste senza stipendio;
- dopo il lockdown scorso i gestori delle palestre, piscine e centri sportivi hanno investito risorse per adeguare le proprie strutture alle nuove norme anti-contagio, adottando specifici accorgimenti, come l'igienizzazione completa degli attrezzi a ogni utilizzo, distanziamento di almeno due metri tra le varie postazioni, specifica cartellonistica informativa per regolare gli accessi, ma anche apparecchi per la misurazione della temperatura agli utenti, collocazione degli appositi dispenser di gel igienizzante per garantire agli sportivi utenti la massima sicurezza possibile;

### CONSIDERATO CHE

- lo sport non è solo una disciplina ma è anche educazione, salute, volontariato ed economia;
- in relazione al mondo sanitario e della prevenzione, lo sport rappresenta un ottimo strumento di contrasto agli stili di vita poco sani, che accomunano tante persone, e investire nello sport oggi rappresenta un risparmio in spesa pubblica per la salute di domani e, quindi, un alleggerimento dei costi del Sistema sanitario regionale;
- svolgere in modo continuativo un'attività sportiva può significare per i giovani trovare un punto di riferimento extra scolastico, che trasmette valori di condivisione, appartenenza e solidarietà, diminuendo così i rischi sociali come emarginazione, droga e abbandono scolastico;

### PRESO ATTO CHE

- con la legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 la Regione Lazio si è dotata di un Testo Unico in materia di sport;
- con la legge regionale 6 aprile 2009, n. 11 la Regione Lazio ha previsto gli “Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport”;
- con la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 la Regione Lazio, al fine di sostenere e promuovere la pratica sportiva, ha previsto un programma straordinario per l'impiantistica sportiva, sulla base

- delle proposte presentate dagli enti locali, singoli o associati o da loro articolazioni amministrative, nonché da altri enti e organismi pubblici o privati senza scopo di lucro;
- nel corso del biennio 2019-2020 la Regione Lazio ha approvato e finanziato un programma straordinario per l'impiantistica sportiva del proprio territorio, destinando equamente le risorse a impianti di proprietà pubblica e di proprietà privata;
  - a seguito della prima ondata della pandemia da COVID-19, la Regione Lazio ha finanziato interventi a sostegno dei canoni di locazione degli impianti sportivi privati, sostegno per manifestazioni, eventi sportivi ed attività ordinaria, buoni sport e voucher sport;

#### TENUTO CONTO CHE

- la seconda ondata della pandemia da COVID-19 ha registrato un significativo ed esponenziale aumento dei contagi in Italia e nella Regione Lazio;
- a causa della seconda ondata della pandemia, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 sono state sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, impianti sciistici e gli sport di contatto, l'attività sportiva dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto nonché tutte le gare, le competizioni e le attività connesse agli sport di contatto, anche se aventi carattere ludico-amatoriale, salvo che siano effettuate all'aperto nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale;
- si rendono necessari interventi per mitigare i disagi che sta subendo l'industria dello sport in generale;
- anche la Regione Toscana, con risoluzione n. 8 del 5 novembre 2020, ha approvato all'unanimità una serie di richieste da avanzare al Governo nazionale e di interventi da adottare nei confronti del mondo dello sport e dei suoi utenti,

#### IMPEGNA

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi nei confronti del Governo nazionale:
  - per estendere il periodo della riduzione degli affitti di impianti sportivi fino a fine dell'emergenza sanitaria;
  - per la copertura totale dei costi di affitto che i gestori hanno sostenuto e continuano a sostenere nel periodo emergenziale;
  - per l'azzeramento dell'IMU sugli immobili adibiti a impianti sportivi;
  - ad estendere l'ecobonus, previsto per gli interventi edilizi con miglioramenti termici o antisismici, anche agli interventi migliorativi sulle strutture sportive, e non solo parte di esse (spogliatoi);
  - per sospendere fino a fine emergenza sanitaria tutte le imposte e tariffe, adempimenti fiscali e previdenziali e i versamenti alle agenzie di riscossione;
  - a prevedere per il periodo emergenziale una moratoria per le società sportive sui mutui/leasing fino a emergenza superata;

- a iniziare un confronto con le società di gestione dei servizi locali primari (idrico, elettrico, fornitura gas, rifiuti) al fine di prevedere agevolazioni tariffarie significative per le società di gestione di impianti sportivi e valutare la possibilità di stralciare i debiti pregressi delle utenze sotto una specifica soglia;
- a promuovere, di intesa con gli enti locali, l'estensione del periodo di proroga delle concessioni per le società e associazioni sportive dilettantistiche da 3 a 7 anni a partire dalla data ufficiale di fine emergenza sanitaria;
- ad estendere e ricalcolare i ristori includendo gli incassi istituzionali di associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche;
- a prevedere una forma di “ristoro” anche per quelle realtà che, neocostituite nel 2019 e nei primi mesi del 2020, avendo sostenuto investimenti e costi di avviamento, non rientrano nelle modalità di calcolo dei fondi previsti;
- a rifinanziare, per la ripresa del settore, quelle forme di incentivo per gli utenti già adottate durante il lockdown al fine di favorire le iscrizioni e stimolare la ripresa del settore.

#### I CONSIGLIERI SEGRETARI

Daniele GIANNINI

f.to Daniele Giannini

Gianluca QUADRANA

f.to Gianluca Quadrana

IL PRESIDENTE  
(Mauro BUSCHINI)

f.to Mauro BUSCHINI

Si attesta che la presente mozione, costituita da n. 4 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

Per il Direttore del Servizio Aula e commissioni

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Cinzia Felci)

f.to Cinzia Felci